

PUSH AND PULL FACTORS: Informazione e decisione di emigrare negli studenti di Dakar, Senegal

Dakar, Senegal - Giugno 2020

Presentazione della ricerca e scopo del documento

Al fine di avviare un progetto educativo a Dakar, la capitale del Senegal, Sophia ha realizzato una ricerca pilota nei primi mesi del 2020 che ha visto la partecipazione di 4 istituti senegalesi, per un totale di 18 classi e circa 750 studenti.

La ricerca si è strutturata in tre momenti chiave:

- A tutte le classi coinvolte Sophia ha somministrato un questionario finalizzato a indagare la percezione degli studenti senegalesi sul fenomeno migratorio.
- In 8 classi del campione Sophia ha poi realizzato un incontro di formazione della durata di due ore, durante il quale gli studenti hanno posto numerose domande che sono state raccolte e analizzate per approfondire gli interessi e le conoscenze dei ragazzi.
- Dall'analisi delle risposte fornite ai questionari e delle domande poste durante gli incontri, Sophia ha elaborato una serie di informazioni sul modo in cui viene percepito questo tema da parte degli studenti senegalesi.

Lo scopo del presente documento è fornire una panoramica delle principali tematiche emerse da queste indagini.

Nello specifico, esso è diviso in cinque capitoli:

1. Informazioni preliminari: descrizione delle caratteristiche socio-anagrafiche del target della ricerca.
2. Risultati del questionario: descrizione delle risposte fornite dai ragazzi al questionario somministrato nelle classi coinvolte.
3. Risultati degli incontri di formazione: descrizione delle domande raccolte durante gli incontri svolti presso alcune classi del target di ricerca.
4. Policy recommendations: presentazione delle proposte nate dai risultati ottenuti.
5. Note al questionario: suggerimenti per eventuali domande aggiuntive al questionario.

Seguirà infine un breve commento conclusivo ai dati illustrati e una proposta di azioni formative (“Next Steps”) che Sophia si propone di attuare per un possibile progetto futuro nelle scuole di Dakar sulla base delle evidenze emerse dalla ricerca.

Informazioni preliminari

Il campione di questa ricerca è di 743 studenti a cui è stato somministrato il questionario. Il 58% è di sesso femminile e gli studenti sono così distribuiti:

- 434 studenti di 10 classi del Liceo Ouakam;
- 115 studenti di 4 classi del Liceo CEMAD;
- 96 studenti di 2 classi del Liceo Galandou Diouf;
- 98 studenti di 2 classi del Liceo Seydina Limamou Laye.

Questi istituti appartengono a tre diverse zone di Dakar, dove si è svolta la ricerca: i licei Ouakam e CEMAD si trovano nel quartiere Ouakam, il Galandou Diouf nel quartiere Mermoz, il Seydina Limamou Laye a Guediawaye, piccolo comune limitrofo a Dakar.

L'età media degli studenti è di 17 anni. In generale, il 61% dei ragazzi coinvolti è nato fra il 2002 e il 2005.

In buona parte dei casi, si presume che si tratti di studenti appartenenti a una fascia di reddito media. Infatti, quasi il 40% dei ragazzi ha dichiarato di avere il padre o la madre laureati, più di un terzo invece ha indicato nel diploma di scuola superiore il titolo di studio più alto dei propri genitori. In particolare CEMAD risulta essere l'istituto in cui i ragazzi hanno i genitori maggiormente istruiti, mentre Ouakam e Laye quelli in cui i genitori lo sono meno.

Per effettuare una ricerca più eterogenea rispetto alle zone di provenienza degli studenti, Sophia ha poi realizzato gli incontri formativi in 8 classi coinvolgendo un totale di 310 ragazzi, così ripartiti:

- 115 studenti delle 4 classi del Liceo CEMAD del quartiere Ouakam.
- 96 studenti delle 2 classi del Liceo Galandou Diouf del quartiere Mermoz.
- 98 studenti delle 2 classi del Liceo Seydina Limamou Laye di Guediawaye.

Risultati del questionario

Premessa

Sophia ha somministrato agli studenti un questionario composto da 21 domande, di cui 14 a risposta chiusa e 7 a risposta aperta, al fine di indagare i seguenti aspetti:

1. Livello di informazione degli studenti circa il fenomeno migratorio.
2. Fonti di informazione e rete di conoscenze degli studenti.
3. Desiderio di emigrare degli studenti.

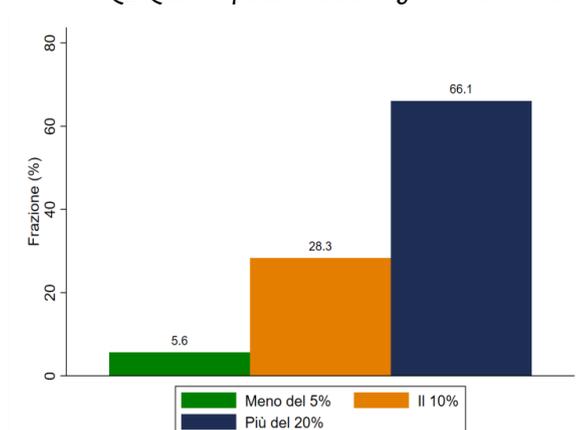
Il presente capitolo ha lo scopo di illustrare i risultati delle risposte fornite dai ragazzi e, a tal fine, è diviso in tre sezioni che riprendono i tre aspetti indagati dal questionario.

Livello di informazione degli studenti circa il fenomeno migratorio

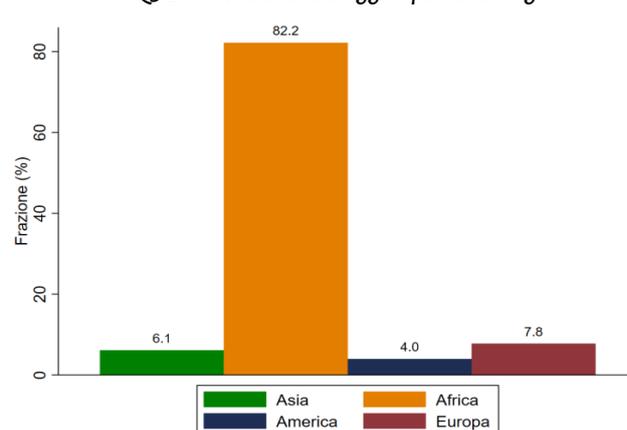
In questa sezione la barra colorata di verde di ogni istogramma indica la risposta corretta.

La maggior parte degli studenti sovrastima fortemente la percentuale dei migranti nel mondo (Q2). Questo dato è certamente influenzato dalla percezione del numero dei migranti africani (Q3), che vengono visti dagli studenti come i principali artefici dei flussi migratori mondiali.

Q2. Qual è la percentuale di migranti nel mondo?



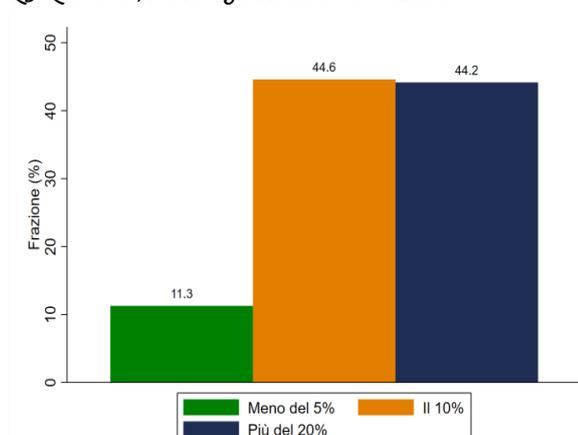
Q3. Da dove viene la maggior parte dei migranti?



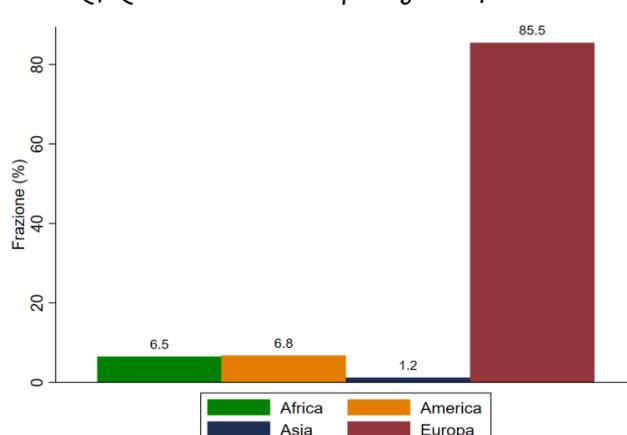
Tale sovrastima si riscontra anche in riferimento ai migranti senegalesi: dall'analisi della Q5 emerge che quasi il 90% degli studenti considera superiore al 10% la percentuale di cittadini senegalesi all'estero.

La mancanza di informazioni circa il fenomeno migratorio si estende anche all'Europa. Essa viene indicata erroneamente dagli studenti come la destinazione principale dei migranti africani (Q4).

Q5. Qual è la % di senegalesi che vive all'estero?

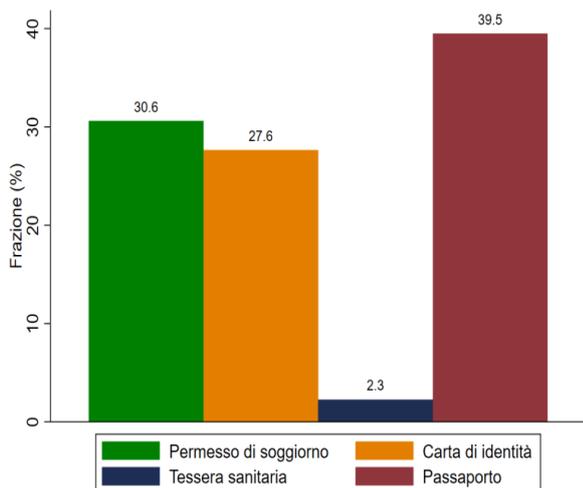


Q4. Qual è il continente con più migranti africani?

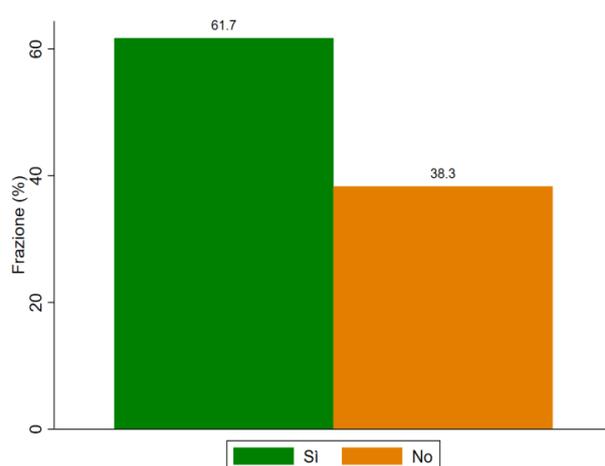


Nonostante questa convinzione, solo il 30.6% dei ragazzi dimostra di essere a conoscenza di quale sia il documento necessario per vivere in Europa da cittadino straniero (Q6). Gli unici ambiti in cui gli studenti mostrano una maggiore consapevolezza riguardano la conoscenza della tratta libica (Q7) e delle difficoltà che può avere un migrante senegalese a ottenere i documenti per vivere regolarmente in Europa (Q8). Per quanto riguarda la domanda sulla tratta libica si può osservare che parte delle risposte affermativo sono guidate dagli studenti della scuola Laye, istituto collocato nella zona più povera e periferica. Un risultato analogo emerge mettendo in relazione l'educazione dei genitori con la conoscenza della tratta libica: chi ha i genitori con un'educazione medio-bassa ha una maggiore probabilità di aver sentito parlare della tratta libica.

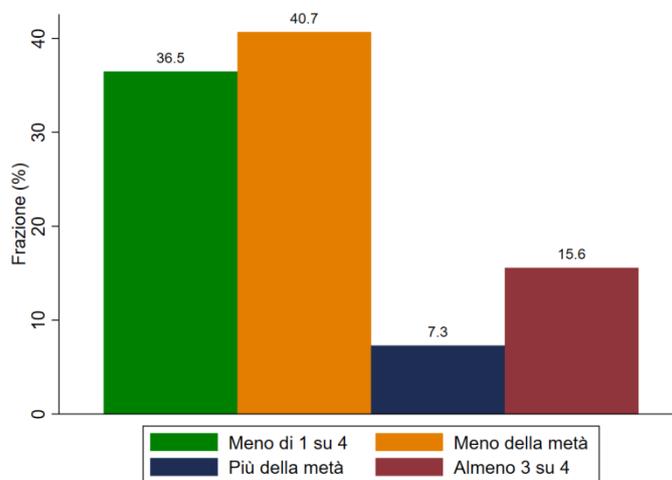
Q6. Qual è il documento per vivere in Europa?



Q7. Hai sentito parlare della rotta libica per andare in Europa?



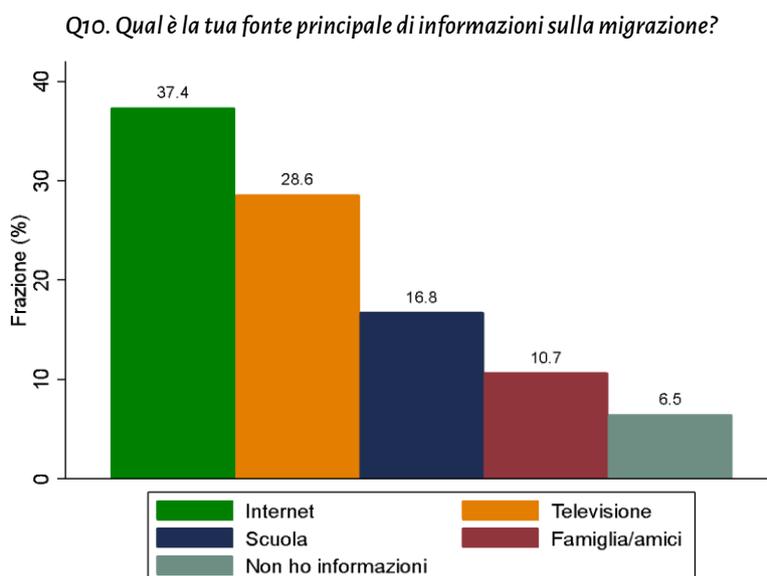
Q8. Quanti senegalesi ottengono il documento per vivere in Europa?



Fonti di informazione e rete di conoscenze circa il fenomeno migratorio

La mancanza di informazioni degli studenti sopra riportata non sembra essere dovuta a un'indifferenza verso il fenomeno migratorio, poiché quasi il 70% degli studenti ha risposto di essere interessato ad esso. In particolare sembra che gli studenti di Ouakam e di Laye guidino questo risultato.

C'è però una discordanza nel livello di conoscenza mostrato dai ragazzi tra i numeri del fenomeno migratorio e alcuni aspetti dell'immigrazione "irregolare" verso l'Europa che potrebbe rivelare una frammentazione delle fonti di informazione sul tema. Dalla Q10 emerge, infatti, che i ragazzi si affidano principalmente al web e alla televisione per conoscere il fenomeno migratorio. Perciò la maggiore dimestichezza che hanno mostrato di avere sull'immigrazione "irregolare" potrebbe derivare dalla loro rete di conoscenze.



L'84% degli studenti conosce almeno una persona emigrata all'estero e, in media, ogni ragazzo conosce 4 persone emigrate (Q12). Generalmente, si tratta di relazioni molto vicine agli studenti (Q14) in quanto il 75% di loro afferma di conoscere migranti che sono parenti stretti, genitori o fratelli/sorelle. Il 68% di questi emigrati vive in Europa, in particolare: il 42% in Francia, il 30% in Italia, quasi il 20% in Spagna. Invece il 25% risiede in America e Canada.

Q13. In quali paesi vivono le persone emigrate che conosci?

	Media	Totale
Europa (inclusi singoli paesi)	0.680	505
Francia	0.420	312
Stati Uniti	0.174	129
Canada	0.074	55
Italia	0.293	218
Spagna	0.184	137
Regno Unito	0.031	23
Osservazioni	743	

Q14. Qual è la persona emigrata più vicina a te?

	Media	Totale
Genitori o Fratelli/sorelle	0.359	258
Familiari	0.391	281
Conoscenti	0.0696	50
Amici	0.0543	39
Non conosco nessuno	0.125	90
Osservazioni	718	

Lo stesso può dirsi per quanto riguarda la conoscenza di persone tornate da un'esperienza di migrazione (Q15, Q16, Q17), infatti più del 60% degli studenti conosce direttamente una persona tornata da un'esperienza di vita all'estero. Inoltre il 63% dei ragazzi dichiara che la persona tornata più vicina è un parente o un genitore o un fratello o una sorella. Di questi senegalesi il 49% è rientrato dall'Europa: nello specifico il 26% dalla Francia, il 15% dall'Italia e il 12% dalla Spagna. Infine circa il 13% dall'America e dal Canada.

Q16. In quali paesi vivono le persone tornate da un'esperienza di vita all'estero che conosci?

	Media	Totale
Europa (inclusi singoli paesi)	0.490	364
Francia	0.262	195
Stati Uniti	0.086	64
Canada	0.044	33
Italia	0.151	112
Spagna	0.125	66
Regno Unito	0.012	9
Osservazioni	743	

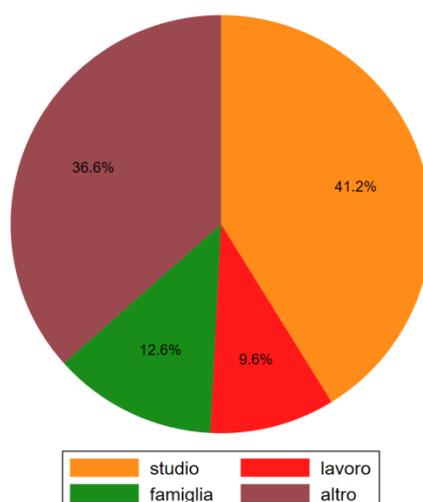
Q17. Qual è la persona rientrata più vicina a te?

	Media	Totale
Genitori o Fratelli/sorelle	0.293	196
Familiari	0.340	228
Conoscenti	0.110	74
Amici	0.0731	49
Non conosco nessuno	0.184	123
Osservazioni	670	

Desiderio di emigrare negli studenti

Più del 92% degli studenti intervistati ha dichiarato di voler emigrare (Q18). I motivi principali alla base di questo desiderio (Q19) sono: continuare o perfezionare gli studi, come afferma il 41% di loro, aiutare la propria famiglia, risposta data dal 13% dei ragazzi e trovare migliori occasioni lavorative, come riportato dal 10%. Tra le destinazioni che gli studenti sognano di raggiungere vi sono la Francia, l'Italia, la Spagna, il Canada e gli Stati Uniti (Q20). Dalle risposte è emersa una lieve associazione tra il voler emigrare in un paese europeo e il desiderio di emigrare per motivi familiari. Le analisi effettuate hanno inoltre mostrato una leggera correlazione tra il desiderio di emigrare in Francia, Italia, America e Canada e il fatto che si conoscano persone emigrate rispettivamente in ciascun paese (Q13). Inoltre è presente una lieve associazione tra il desiderio di emigrare in Canada e il desiderio di emigrare per motivi di studio. In generale, circa il 47% degli studenti che ha manifestato il desiderio di emigrare ha indicato come meta preferita un paese europeo. Anche in questo caso, come sopra riportato, la rete di conoscenze dei ragazzi potrebbe aver influenzato la loro percezione.

Q19. Perché hai pensato di andare a vivere all'estero?



Risultati degli incontri di formazione

I numeri del fenomeno migratorio

Come è emerso anche dall'analisi dei questionari, gli studenti senegalesi sono poco informati circa i dati e i numeri del fenomeno migratorio. La percentuale più alta di domande ha riguardato proprio questi argomenti, in particolare il numero dei migranti che prova ad andare in Europa e il tasso di mortalità tra chi tenta la rotta del Mediterraneo. Quest'ultimo è un tema molto sentito in Senegal. Numerose istituzioni del paese, fra cui l'arcidiocesi di Dakar, sono impegnate a sensibilizzare i cittadini circa la pericolosità di questo viaggio. Ciononostante sono tanti i senegalesi che ogni anno decidono comunque di partire.

Di seguito, alcune delle domande più significative emerse su questo tema:

1. Qual è il paese che accoglie più migranti al mondo? E in Africa?
2. Qual è la percentuale di rischio per un migrante che prende la via del mare?
3. Qual è la percentuale di migranti irregolari che arriva a destinazione?
4. Quanto dura il viaggio in mare di un migrante?
5. Come si contano i migranti morti in mare?

Le leggi dell'immigrazione

Il secondo argomento più discusso durante gli incontri è stato quello relativo alle leggi sull'immigrazione. Anche in questo caso, è stato confermato quanto emerso dall'analisi dei questionari. Gli studenti, infatti, hanno mostrato una conoscenza confusa del tema, al punto che per molti di loro è sufficiente avere un passaporto o la propria carta di identità per potersi trasferire regolarmente in un altro paese:

1. Che documenti servono a un migrante senegalese per vivere in Europa?
2. La carta di identità è un documento valido per vivere all'estero?

Dopo aver ricevuto da Sophia una breve formazione sulle leggi dell'immigrazione, l'attenzione degli studenti si è spostata sui permessi di soggiorno e le possibilità per un migrante senegalese di regolarizzarsi una volta giunto in Europa:

1. Come si ottiene un permesso di soggiorno?
2. Un migrante irregolare può ottenere un permesso di soggiorno?
3. Che tipo di permesso può ottenere un migrante senegalese?

Le condizioni di vita dei senegalesi all'estero

Un altro tema molto dibattuto è stato quello relativo alla condizione dei migranti senegalesi che arrivano in Europa. Già dall'analisi dei questionari era emerso che oltre la metà degli studenti ha almeno un parente in Europa. In generale, la percezione emersa dalle domande è quella di una vita migliore, corroborata dal fatto che, nella maggior parte dei casi, chi riesce ad arrivare a destinazione raramente torna poi a vivere nel suo paese. Affrontare in classe i numeri e le leggi relative al fenomeno migratorio ha ampliato però l'orizzonte dei ragazzi, invitandoli a prendere in considerazione aspetti nuovi per loro:

1. Come si vive da migrante clandestino?
2. Come si vive in Italia da uomo di colore? Come si viene trattati?
3. Quali sono i problemi di un migrante senegalese, oltre al razzismo e al permesso di soggiorno?
4. Quanti sono in percentuale i migranti senegalesi che riescono a guadagnarsi da vivere in Italia?

La curiosità dei ragazzi circa le reali condizioni dei senegalesi all'estero li ha spinti a formulare numerose domande anche sulla vita personale del formatore di Sophia che vive in Italia da ormai 9 anni:

1. Hai avuto problemi ad andare in Europa?
2. Come ti hanno accolto gli italiani?
3. Qual è la differenza di vita tra Italia e Senegal?
4. Prima di migrare, come vedevi l'Europa e l'Africa?

L'economia dell'immigrazione

Infine, un altro argomento che ha stimolato la curiosità dei ragazzi è stato quello economico, in particolare la disuguaglianza e le opportunità del mercato del lavoro per un senegalese all'estero:

1. Qual è l'impatto dell'immigrazione sul mercato del lavoro?
2. Che lavoro fanno generalmente i migranti senegalesi in Italia?
3. Come si collegano disuguaglianza e migrazione?

Policy recommendations

L'analisi delle risposte degli studenti ai questionari ha fatto emergere dei possibili nuovi spunti per la realizzazione del progetto in futuro. Una prima proposta è legata alle fonti di informazione e alle reti di conoscenze dei giovani sul fenomeno migratorio. Nello specifico si potrebbe approfondire la parte legata al background dei ragazzi e del loro rapporto con persone che conoscono più o meno dirette che vivono all'estero (ad esempio: chi sono le persone che conosco che vivono all'estero? Come vivono? Cosa so della loro esperienza migratoria?) affinché acquisiscano maggiore consapevolezza della propria "vicinanza" alla tema migratorio.

Un ulteriore suggerimento riguarda l'affiancare tale proposta con la ricerca sulle fonti di informazioni dei ragazzi. In particolare potrebbe essere utile comprendere a quali social network o siti web fanno riferimento gli studenti così da estrarre quali nozioni i ragazzi ottengono dal web e quali invece dalla loro rete di conoscenze.

Infine l'indagine condotta sulla relazione tra l'educazione dei genitori e la conoscenza del fenomeno migratorio ha portato a pensare di estendere la ricerca a quartieri più periferici rispetto a quelli del campione. Tale studio potrebbe essere supportato da un'analisi parallela delle zone d'origine dei migranti senegalesi in Italia, considerando che questo paese è al secondo posto per reti di conoscenze tra quelli indicati dagli studenti.

Note al questionario

Le informazioni ottenute dai questionari hanno fatto emergere la necessità di richiedere nozioni aggiuntive per giungere ad un'analisi più accurata del tema in questione. In primo luogo sarebbe interessante indagare le conoscenze possedute dai ragazzi sull'immigrazione irregolare (in particolare il tema del viaggio e della sua pericolosità). Inoltre sarebbe utile capire il punto di vista degli studenti sulle opportunità che ritengono di avere andando a vivere all'estero, soprattutto rispetto a quelle che pensano di possedere in patria (ad esempio: come ti vedi all'estero? Quali lavori pensi che svolgano i senegalesi all'estero? Quali sono le tue aspirazioni?).

Conclusioni

La somministrazione dei questionari di ricerca e lo svolgimento di alcuni incontri di formazione sul fenomeno migratorio hanno permesso a Sophia di scoprire e analizzare la percezione degli studenti senegalesi su questo tema.

I ragazzi, nonostante abbiano dichiarato di ricevere numerose informazioni sul fenomeno migratorio, non ne hanno una reale conoscenza. Ciò è emerso in particolare dalle domande circa i numeri del fenomeno e le condizioni di vita dei migranti senegalesi all'estero. La mancanza di informazioni ha generato confusione fra gli studenti quando è stato introdotto il tema delle leggi che regolano il fenomeno migratorio, e inconsapevolezza quando è stato affrontato il tema della Libia. Quest'ultimo, in particolare, non è stato oggetto di domande specifiche da parte degli studenti, quasi a significare che, nel loro modo di vedere l'immigrazione irregolare, i rischi sono associabili esclusivamente alla traversata del Mediterraneo.

D'altra parte, tutte le altre tematiche hanno generato un interesse notevole negli studenti, come testimoniato dalle risposte alla domanda Q1 del questionario, dalle numerose domande poste al formatore durante gli incontri e dai feedback positivi dei docenti coinvolti.

Next steps

Sulla base di queste evidenze, per la prossima edizione di progetto Sophia si propone di:

1. Ampliare il campo di indagine della ricerca per approfondire il rapporto fra i giovani e l'immigrazione sulla base degli spunti emersi quest'anno.
2. Accrescere e diversificare la conoscenza del fenomeno migratorio negli studenti attraverso la proposta di un progetto riprenda nella struttura la metodologia IK4C, già applicata con successo da Sophia negli istituti italiani.
3. Approfondire il tema del viaggio irregolare e della vita dei migranti in Libia attraverso la realizzazione di specifiche video testimonianze da proiettare nelle classi, lasciando poi la possibilità agli studenti di confrontarsi con i protagonisti delle storie in video conferenza dall'Italia.
4. Stimolare lo studio e l'approfondimento del fenomeno migratorio in Africa sviluppando e distribuendo nelle classi un Dossier Immigrazione specifico che ricalchi il modello realizzato con successo da Sophia per gli studenti italiani.

Sophia
Impresa Sociale

Via Alfonso di Legge, 49 – Roma (RM) 00143 ITALIA

P.IVA: 12361831006 | Num. REA: RM - 1368479 | Num. iscrizione Albo Cooperative: A226985

[+39 06 504 2459](http://+39.06.504.2459) | sophiacoop.it | sophia@sophiacoop.it